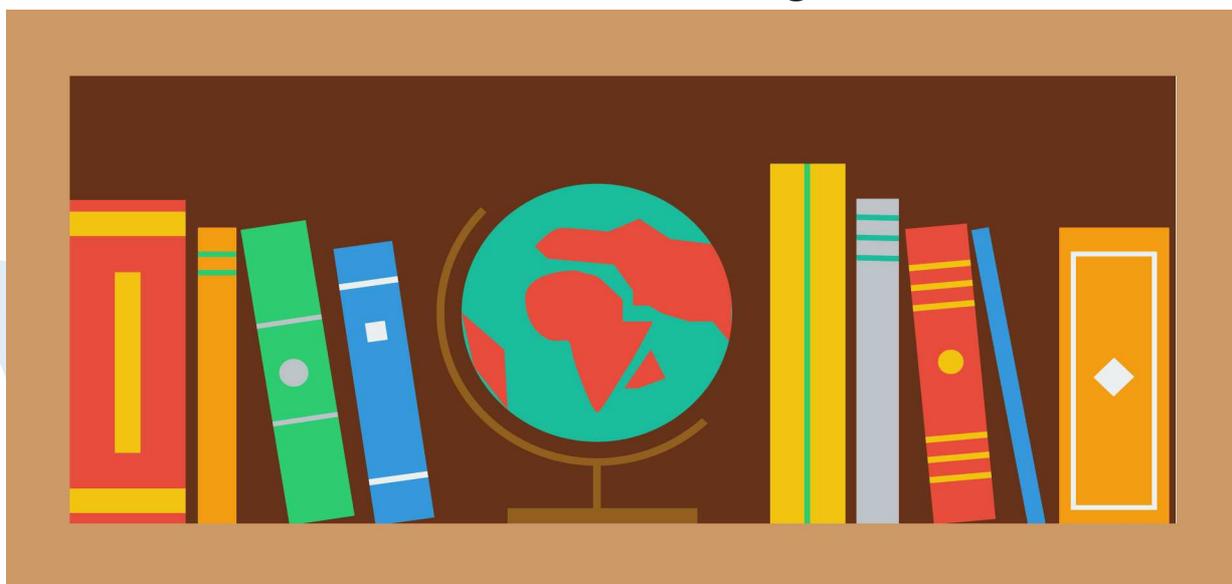




COMUNICATO STAMPA

## Quando i cervelli stranieri scelgono l'Italia



### La SISSA si distingue rispetto ai risultati dello studio Unesco "Towards 2030"

28 febbraio 2017

Attrattiva e internazionale: la Sissa di Trieste è in controtendenza rispetto ai dati sull'Italia di un recente report dell'Unesco, "Towards 2030", riguardante, fra le altre cose, l'istruzione superiore in tutto il mondo. Se, ad esempio, la media italiana di studenti di dottorato stranieri è solo dell'11%, molto indietro rispetto ad altri paesi europei, la percentuale dell'ateneo triestino arriva a un ragguardevole 34%. Ma non solo. Come certificato dal nuovo Rapporto di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) delle università italiane dell'ANVUR, la Sissa è in grado di attrarre dall'estero ricercatori protagonisti nei propri settori disciplinari. E questo anche da nazioni leader nel panorama della ricerca scientifica internazionale: è il caso di Chris Mathys, esperto nell'indagine dei sistemi complessi applicati alle neuroscienze, che da marzo lascerà l'University College London per continuare i suoi studi presso l'ateneo triestino.



«La SISSA ha un'eccellente reputazione. Per il mio background e i miei interessi scientifici è un posto ideale per svolgere le mie ricerche». Così lo studioso racconta i motivi che l'hanno portato a scegliere la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste per continuare le sue ricerche che indagano le funzioni del nostro cervello in salute e malattia attraverso modelli sviluppati al computer. Un settore di frontiera e interdisciplinare, il suo, che mette insieme il campo delle neuroscienze con quello dell'analisi dei Big Data.

«Mathys è uno studioso di grande valore, con una produzione scientifica di assoluta rilevanza, originale e rigorosa. La sua presenza nel nostro staff scientifico è motivo di grande soddisfazione ma anche un ulteriore segno di come alla SISSA si svolgano ricerche di grande qualità che guardano ai campi più interessanti e innovativi» commenta il Direttore Stefano Ruffo. «Questo permette da un lato agli studiosi italiani di trovare uno spazio per svolgere la loro attività scientifica ai massimi livelli nel loro Paese di origine. Dall'altro, di arruolare ricercatori stranieri di alto profilo come Mathys, offrendo loro un contesto scientificamente vivacissimo».

Ad attestare la capacità della Scuola di richiamare i migliori scienziati ci sono i risultati riportati dal recentissimo rapporto di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) dell'ANVUR, l'Agenzia di valutazione del sistema universitario e della ricerca. I dati riguardanti la forza d'attrazione della SISSA, ossia la capacità di arruolare scienziati e scienziate di grande valore, non lasciano dubbi. In quello che viene definito tecnicamente "contributo del reclutamento", **la SISSA è prima in assoluto tra tutti gli atenei italiani in matematica e, tra le università di dimensioni medie, prima in fisica.**

E poi ci sono i numeri relativi a studenti e ricercatori reclutati. Su 286 studenti di dottorato, un terzo sono stranieri, con una percentuale che si distacca ampiamente dalla media italiana e si avvicina a quella di Paesi tradizionalmente meta di studio per molti giovani ricercatori come la Francia e il Regno Unito. **Il 37% degli assegnisti di ricerca della SISSA vengono dall'estero. Senza contare i 450 scienziati non italiani che hanno visitato l'istituto nel solo 2016 e le 240 convenzioni per collaborazioni scientifiche con istituzioni di massimo prestigio nel mondo, dall'MIT di Boston al tedesco Max Planck Institute all'israeliano Weizmann Institute.**

Alla SISSA tutte le lezioni e i seminari sono tenuti in inglese, che è la lingua ufficiale. **Studenti e ricercatori provengono dall'Asia, dal Sudamerica, dall'Australia, da molti Paesi europei.** «Tutti loro hanno modo di formarsi e di svolgere le loro ricerche al meglio, ma anche di incontrare i più valenti scienziati internazionali che partecipano agli incontri organizzati tutto l'anno dall'istituto» racconta Stefano Ruffo.



Anche in questo la SISSA sa cogliere le tendenze del mondo della scienza e dell'innovazione. Nel report dell'Unesco "Toward 2030", volume di 800 pagine a cui hanno collaborato più di 50 esperti, viene rimarcato che l'internazionalizzazione degli atenei, la migrazione degli studenti e la circolazione dei cervelli non solo non sono mai stati così elevati ma sono destinati a diventare ancora più grande in futuro. Commenta il Direttore Stefano Ruffo: «**È una tendenza di cui non solo siamo consapevoli ma di cui ci facciamo portavoce e fautori con le nostre attività e la nostra impostazione.** Convinti, come siamo, che il progresso della ricerca e la formazione degli scienziati si alimentino solo con uno scambio continuo di conoscenze e di esperienze, senza confini».

#### LINK UTILI:

Il report "Toward 2030": <http://unesdoc.unesco.org/images/0023/002354/235406e.pdf>

#### Immagine:

- Crediti: Pixabay

#### Contatti ufficio stampa:

Nico Pitrelli  
[pitrelli@sisssa.it](mailto:pitrelli@sisssa.it)  
Tel. +39 0403787462/Cell. +39 3391337950

Donato Ramani  
[ramani@sisssa.it](mailto:ramani@sisssa.it)  
Tel. +39 0403787513/Cell. +39 3428022237



<https://www.facebook.com/sissa.school/>



[@Sissaschool](https://twitter.com/Sissaschool)

Visita il sito della SISSA: [www.sissa.it](http://www.sissa.it)

